

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DI INIZIATIVE STRAORDINARIE DI VENDITA NON PROFESSIONALE RISERVATE AGLI OPERATORI DELL'INGEGNO, AGLI HOBBISTI E AI CD. SVUOTA CASA. SECONDO IL CALENDARIO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR. 58 DEL 28.01.2020

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 925 del 17.12.2019, con la quale è stata disposta la temporanea sospensione delle richieste di manifestazioni commerciali straordinarie e degli operatori dell'ingegno.

Vista la delibera della Giunta Comunale n.58 del 28.01.2020 con la quale viene dato mandato agli uffici di avviare la procedura per la approvazione da parte del Consiglio Comunale del "Regolamento per lo svolgimento di iniziative di vendita su area pubblica da parte di privati e operatori non professionali e per l'organizzazione di manifestazioni commerciali a carattere straordinario".

Considerato che per l'anno 2020, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio del Regolamento sopra citato, la Giunta Comunale ha approvato con la delibera sopra indicata, il numero e le date delle iniziative straordinarie di vendita su area pubblica da parte di privati e operatori non professionali;

Dato atto che le aree individuate per le iniziative di cui trattasi sono le seguenti: Piazza Attias, Via della Madonna, contro-viale di Viale Italia (Zona Pancaldi), Piazza Garibaldi, Rotonda di Ardenza, Piazza San Marco, P.za Dante, P.za Saragat, P.za F.lli Bandiera; Visto il calendario e le aree individuate con la delibera di cui sopra allegato parte integrante; d

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione (da parte degli organizzatori delle iniziative dedicate agli operatori dell'ingegno/hobbisti e cd. "Svuota casa ovvero Associazioni regolarmente costituite aventi nel proprio atto costitutivo e/o nel proprio statuto, fra i vari scopi associativi, quello di organizzare iniziative analoghe a quelle di cui al presente avviso) della domanda per la predisposizione del calendario delle iniziative per l'anno 2020, mediante l'apposita modulistica allegata.

nella domanda ogni organizzatore potrà indicare tre date per lo svolgimento delle iniziative straordinarie a loro riservate.

Art. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Sono oggetto del presente Avviso le iniziative straordinarie di vendita non professionale riservate ai soggetti di cui all'art. 2.

Art. 2 ARTICOLO 2 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda solo le Associazioni sopra descritte- in qualità di soggetti organizzatori per i propri soci:

Hobbista: *persona fisica che, non essendo in possesso di autorizzazione commerciale, vende, baratta od espone merci, o piccole realizzazioni manuali frutto della creatività, di modico valore derivanti esclusivamente dalla sua attività e che può vantare i requisiti legali della non professionalità; con ciò si intende che non è tenuto, per occasionalità di esercizio e valore dei ricavi annui, all'obbligo di apertura di posizione IVA e di posizioni contributive oltre all'obbligo di esperire procedure abilitative previste dalla Legge. I beni non devono essere stati acquistati a mero scopo di rivendita, né possono essere riproducibili con modalità seriali.*

Creatore di opere dell'ingegno : *persona fisica che venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché dell'ingegno a carattere creativo, come individuate dall'art 2575 del C.C. (Protezione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica o informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.*

Le opere dell'ingegno non devono essere riprodotte a carattere seriale e devono essere esposte e/o vendute esclusivamente dall'artista che le produce. Non rientrano nelle opere d'ingegno: la costruzione o vendita di oggetti artigianali, e di quelli provenienti da attività di assemblaggio.

Privato cittadino: il cittadino che intenda vendere o scambiare oggetti in disuso *partecipando a manifestazioni finalizzate al recupero e riuso degli stessi, denominati "svuota casa"; tale partecipazione è riservata ai cittadini del Comune di Livorno e ai residenti nei Comuni contermini, con precedenza ai residenti nel Comune di Livorno.*

Tutti i soggetti sopra descritti compresi gli organizzatori, devono essere in possesso dei seguenti requisiti morali di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 2010 e s.m.i. per svolgere la loro attività, e in particolare, non possono esercitare l'attività:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, Capo II, del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere. b), c), d), e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena o misura è stata scontata. Qualora la pena o misura si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.

Nella domanda da presentare al SUAP mediante l'apposito modulo allegato, dovranno essere indicate le date (massimo tre date) per ciascun organizzatore, e l'area prescelta per ciascuna delle date. Dovrà essere anche indicato se l'iniziativa per le date scelte avrà durata di uno o due giorni.

ART. 3). PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere presentata dal 15 al 24 di febbraio 2020 entro le ore 13,00 tramite Pec all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dall'Amministrazione Comunale. Alla domanda dovrà essere allegato il presente avviso firmato dal legale rappresentante dell'Associazione per accettazine di ogni sua parte.

Le iniziative dedicate esclusivamente agli 'svuota casa' non potranno essere superiori a tre date annue, e l'area di svolgimento sarà successivamente individuata e loro comunicata.

Qualora nella domanda l'organizzatore superi le tre date massime autorizzabili queste saranno ridotte d'ufficio.

Sarà possibile avere più di tre date soltanto se le date complessivamente richieste da tutti i partecipanti risultassero inferiori al numero di iniziative messe a calendario.

Non si potranno richiedere zone non previste dalla Giunta Comunale.

Le iniziative dovranno essere organizzate con Gazebo o banchi, tutti uguali, di identica fattura e colore (anche nel rivestimento) nel rispetto di quanto stabilito dal disciplinare relativo alla occupazione di suolo pubblico di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 696 del 10.06.2016 e n.277 del 28.12.2016.

Le domande dovranno indicare anche le modalità di promozione e pubblicizzazione eventualmente previste.

Le domande dovranno risultare complete di tutti i dati e documentazione richiesta, a pena di inammissibilità. Gli organizzatori di iniziative rivolte agli "svuota casa" potranno indicare le tre date ma non l'area che verrà loro comunicata almeno 15 giorni prima dell'iniziativa per consentire la presentazione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'iniziativa.

Ad ogni data scelta non potranno partecipare più di 30 operatori.

Gli organizzatori che riceveranno più di trenta richieste di partecipazione da parte dei propri soci dovranno garantire a tutti la par conditio attuando un turn over fra i richiedenti che favorisca la partecipazione di tutti i soci.

Nella domanda , gli organizzatori dovranno autodichiarare sotto la propria responsabilità oltre al possesso dei requisiti sopra indicati le seguenti condizioni relative agli operatori che saranno da loro inseriti nelle varie iniziative:

- che le opere esposte per la vendita sono di produzione degli operatori a carattere creativo, quali opere di pittura, scultura, grafica, letterarie, anche se realizzate su supporti informatici ovvero altre opere coperte da diritto di autore ai sensi della legge 22/04/1941 n. 633;
- che l'attività di ogni operatore viene svolta in modo non professionale;
- che nessun operatore svolge alcuna attività produttiva ovvero di non essere iscritti al registro delle imprese o ad uno degli albi ad esso annessi;
- per i cd. Svuota casa dichiarazione che gli oggetti in vendita sono usati, di loro proprietà e provenienti esclusivamente da "uso domestico" .

ARTICOLO 4) – SETTORI MERCEOLOGICI NON AMMESSI

Gli **hobbisti, i creatori di opere dell'ingegno e i privati cittadini**, durante i 'mercatini', non potranno svolgere attività di vendita, scambio e esposizione di:

-oggetti di antichità o di interesse storico o archeologico e tutto ciò che è sottoposto a vincoli ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. n. 42/2004);
- oggetti preziosi;
- esplosivi e armi di qualunque genere o tipo;
- oggetti di antiquariato;
- materiale pornografico;
- animali vivi;
- prodotti alimentari, anche se confezionati all'origine;
- particolari tipologie di oggetti che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale e per motivi di interesse pubblico prevalenti, siano ritenuti da escludersi dall'esposizione e vendita al pubblico in quanto non ammissibili nei mercatini oggetto del presente regolamento.

I privati cittadini che partecipano alle manifestazioni “svuota casa” potranno esporre e vendere oggetti usati, di loro proprietà e provenienti esclusivamente da “uso domestico”. Non dovranno porre in vendita articoli appositamente realizzati per l'occasione..

ARTICOLO 5) – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate entro il termine perentorio stabilito, se complete della documentazione richiesta, saranno inserite nel calendario con la seguente modalità:

- Agli organizzatori verranno assegnate le prime tre date scelte seguendo l'ordine di arrivo al protocollo della domanda (completa). Nel caso le domande pervengano nello stesso giorno, indipendentemente dall'orario, si procederà mediante estrazione casuale. La prima pervenuta o estratta avrà le prime tre date e così a seguire per la seconda, terza ecc.. Alla estrazione dovranno partecipare almeno due delle Associazioni che hanno presentato domanda.

Per garantire comunque la par condicio saranno ridotte le date ad ogni organizzatore se le richieste pervenute, rispetto al numero delle giornate disponibili, non garantisce la partecipazione di tutti i richiedenti. Le giornate saranno ridotte d'ufficio così da garantire almeno una data ad ogni organizzatore.

Se possibile, tenuto conto della dimensione dell'area, si potranno autorizzare, nella stessa data e nella stessa area, iniziative promosse da diversi organizzatori, anche superando il limite dei trenta operatori prima assegnato.

Art. 6) REQUISITI MINIMI E CRITERI PREMIALI DEI PROGETTI AI FINI DELLA AMMISSIBILITA'PER L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO

A seguito della approvazione/pubblicazione del calendario da parte dell'ufficio competente, gli organizzatori dovranno presentare, almeno 15 giorni prima di ogni iniziativa ammessa, il modello unico al SUAP allegando la documentazione prevista pena inammissibilità:

L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni necessari allo svolgimento delle varie iniziative.

ART. 7) AMMISSIONE DELLE PROPOSTE

Il calendario, predisposto con le modalità di cui al precedente Art. 5, sarà pubblicato entro il 28 febbraio.2020. I singoli organizzatori potranno richiedere precisazioni e revisioni entro 5 giorni dalla sua pubblicazione mediante apposita pec al seguente indirizzo

comune.livorno@postacert.toscana.it. Entro i successivi 5 giorni a seguito della valutazione delle richieste di revisione ricevute, l'ufficio procederà alla pubblicazione del calendario definitivo dando adeguata motivazione qualora lo stesso sia diverso dal calendario provvisorio.

Ogni iniziativa è soggetta al preventivo pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, per ogni iniziativa dovrà essere prevista la pulizia da parte dell' Aamps, dovrà essere stipulata idonea copertura assicurativa e dovrà essere assicurato che gli impianti elettrici ed ogni altro impianto sia eseguito nel rispetto della normativa vigente, tenendo a disposizione del Comune, per gli eventuali controlli, la documentazione e le certificazioni necessarie ai sensi di legge;

Ogni iniziativa dovrà rispettare le prescrizioni di sicurezza di cui alla circolare del Ministero dell'Interno -Dipartimento VV.F. n. 0003794 del 12.03.2014.

Nel caso in cui nel corso dello svolgimento del mercatino venisse rilevata la mancanza, anche sopravvenuta, di uno o più dei requisiti sulla base dei quali è stato selezionato il progetto, l'Amministrazione potrà negare o revocare la concessione del suolo pubblico.

ART. 8). TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La domanda/proposta per la predisposizione della graduatoria degli eventi straordinari dedicati agli operatori dell'ingegno, hobbisti, "svuota casa", dovrà essere presentata tramite pec al seguente indirizzo:

comune.livorno@postacert.toscana.it nel periodo dal 15 al 24 febbraio 2020 entro le ore 13,00.

La presentazione delle proposte avverrà utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** il modulo di domanda (All. A) allegato al presente avviso, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e corredato della seguente documentazione:

documento di identità del Legale Rappresentante della Associazione organizzatrice richiedente.

Copia del presente avviso firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'associazione, per accettazione.

ART. 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019) Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;*
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;*

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito del Comune di Livorno nel link avvisi e bandi e nel sito della Polizia Amministrativa.

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente contatto:

Ufficio Polizia Amministrativa

Dott.ssa Alessandra Alonzi

Tel. 0585/820550 aalonzi@comune.livorno.it

Dott.ssa Ethel Natali

tel. 0585 820570

enatali@comune.livorno.it

Dott. Alessandro La Monica

tel 0586-820551

alamonica@comune.livorno.it

Data.....

Firma.....